

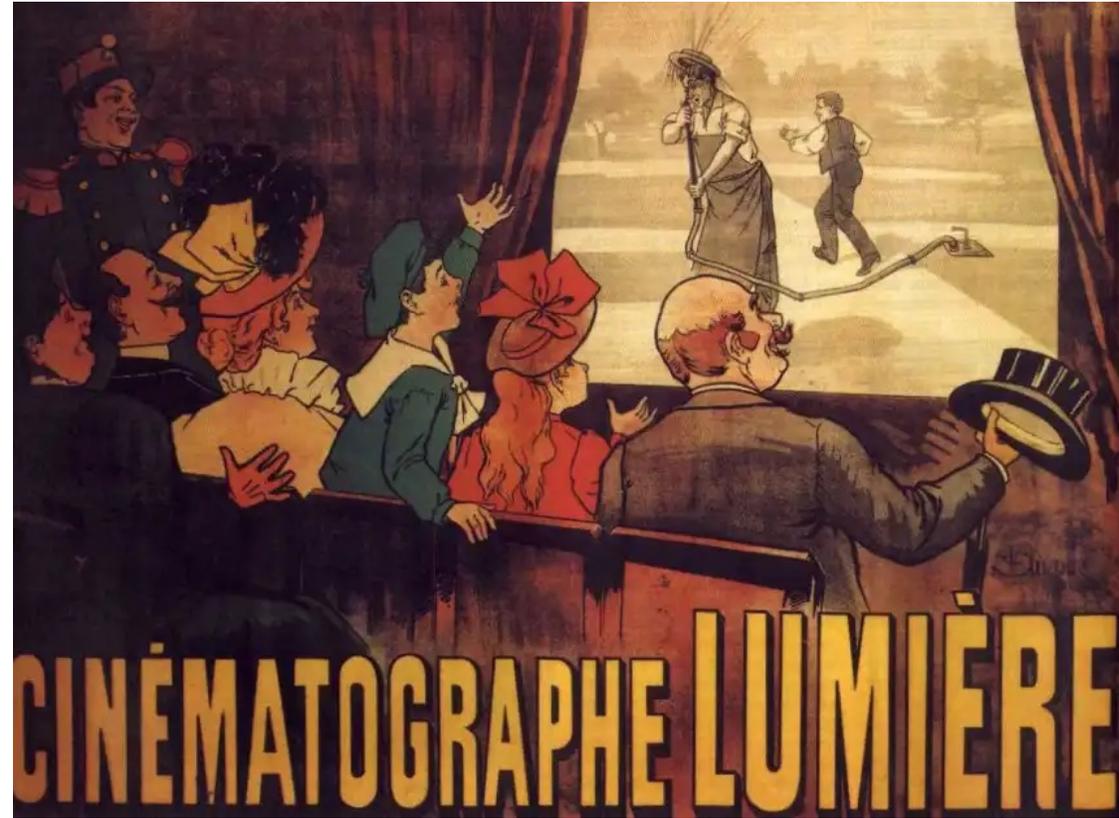


CIAK... SI SALVA LA TERRA!

CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

Esperto Formatore: Linda Fratini

LEZIONE 1 (PRIMA PARTE) LA STORIA DEL CINEMA



1895 I fratelli Lumière tennero una serata al Gran Café di Boulevard des Capucines, dove mostrarono la loro invenzione: la macchina da presa, capace sia di registrare che proiettare. Non esisteva nè colore nè audio. Il primo film a colori è del 1922, *Toll of the see (Fior di loto)*. Il primo film sonoro è del 1929, *Il cantante di Jazz*.

CINEMA

SALA CINEMATOGRAFICA NEL 1900



SALA CINEMATOGRAFICA NEL 2022



MACCHINA DA PRESA

CINEPRESA 1910



TELECAMERA 2022



IL CINEMA MUTO

CHARLIE CHAPLIN E IL PERSONAGGIO DI CHARLOT: L'ATTORE E IL PERSONAGGIO

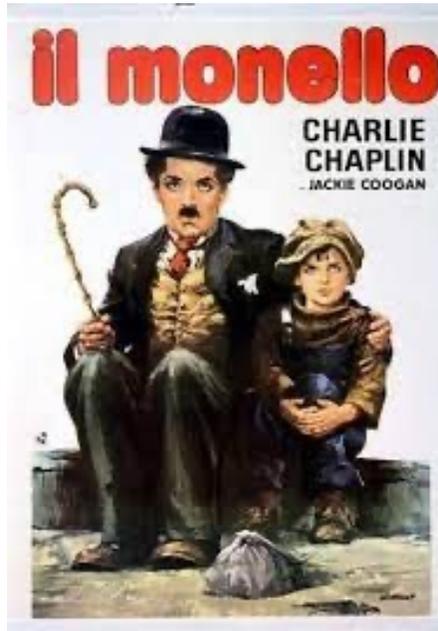
ATTORE



PERSONAGGIO



IL MONELLO CHARLIE CHAPLIN



<https://www.youtube.com/watch?v=4bkahpkzRKM>

<https://www.youtube.com/watch?v=LC8lA8fl7ll>

ESERCITAZIONE

Gli alunni e le alunne saranno suddivisi tra chi vuole fare l'attore/l'attrice e chi vuole fare il/la regista.

Il/la regista dovrà comunicare all'attore/attrice di interpretare un personaggio senza l'uso della parola ma soltanto con la gestualità e i movimenti del corpo, ma anche utilizzando uno o più oggetti.

L'esercizio prevede l'utilizzo di una telecamera, dove chi ricopre la figura del/della regista dovrà decidere come inquadrare l'attore/l'attrice con un'unica inquadratura, il/la regista verrà indirizzato dall'esperto formatore su quale taglio dell'inquadratura è il più adatto.

LEZIONE 1 (SECONDA PARTE) LE PROFESSIONI DEL CINEMA

- Un film è realizzato da moltissime figure professionali, tecniche, artistiche ed amministrative. Genericamente ci si può riferire a questo insieme di persone con il termine «**cast tecnico**», mentre il «**cast artistico**» indica gli attori del film.
- Nei titoli di testa e di coda del film compaiono i nomi di tutti coloro che hanno lavorato durante le varie fasi della sua realizzazione: lo **sviluppo**, la **pre-produzione**, la **produzione**, la **post- produzione** e la **distribuzione**.
- Al centro di questi processi ci sono la **società di produzione** e il **regista**, che coordinano il lavoro di tutti gli altri, mentre la composizione del cast tecnico cambia di fase in fase.
- In particolare, ciò che definiamo come «**troupe**» è l'insieme di lavoratori altamente specializzati, impiegati nelle fasi di pre-produzione e produzione, in precisi compiti artistici, tecnici e logistici. In conseguenza di questa forte divisione del lavoro, la troupe si divide in «**reparti**», ognuno dei quali è guidato da un «**capo-reparto**», responsabile delle scelte operate dalla propria squadra.

SQUADRE

- **Società di produzione**
- **Reparto Produzione**
- **Reparto Editoriale**
- **Composizione Musiche**
- **Reparto Regia**
- **Reparto Fotografia**
- **Reparto Suono**
- **Reparto Scenografia**
- **Reparto Costumi, Trucco, Acconciature**
- **Post Produzione video**
- **Post produzione audio**
- **Distribuzione**

IL PRODUTTORE

Il **produttore** è una figura centrale nel processo di realizzazione del film. È lui che dà inizio al progetto, incaricando uno o più sceneggiatori di scriverne la storia. Sceglie il *regista*, e a volte anche parte del cast tecnico e artistico. Trova i finanziamenti e una *società di distribuzione*, affinché il film venga realizzato e raggiunga il suo pubblico.

POSIZIONE	COSTO GIORNALIERO/FORFAIT	TOTALE A VOCE
soggetto e sceneggiatura	15.000,00 €	
regia	20.000,00 €	
attori principali (n°6)	500,00€ (costo giornaliero/persona)	
attori (partecipazioni straordinarie) (n°1)	1.000,00€ (costo giornaliero/persona)	
generici (da ricavare)	120,00€ (costo giornaliero/persona)	
figurazioni speciali (da ricavare)	80,00€ (costo giornaliero/persona)	
comparse (da ricavare)	50,00€ (costo giornaliero/persona)	
direttore della fotografia	15.000,00 €	
produttore esecutivo	50.000,00 €	
direttore di produzione	1.200,00 € (costo giornaliero)	
ispettore di produzione	1.000,00 € (costo giornaliero)	
location manager	4000,00 €	
segretaria di edizione	300,00 € (costo giornaliero)	
capo truccatore	250,00 € (costo giornaliero)	
runner (schiavo)	50,00€ (costo giornaliero)	
segretaria di produzione	300,00€ (costo giornaliero)	
amministratore	20.000,00 €	
cassiere (pre,pro,post) (SWF)	120,00 € (costo giornaliero)	
assistente alla regia (ZAD)	400,00 € (costo giornaliero)	
parrucchiere	250,00 (costo giornaliero)	
montatore	12.000,00	
fonico di presa diretta (tecnico del suono)	500,00 € (costo giornaliero)	
aiuto regista (1AD)	500,00 € (costo giornaliero)	
operatore alla macchina	8000,00 €	
assistente alla camera	300,00 € (costo giornaliero)	
microfonista	150,00 € (costo giornaliero)	
architetto scenografo	20.000,00 € (costo giornaliero)	
costumista	15.000,00 € (costo giornaliero)	
capo squadra elettricisti	10.000,00 €	
elettricista giornaliero (n°1)	150,00 € (costo giornaliero)	
capo squadra macchinisti	10.000,00 €	

POSIZIONE	COSTO GIORNALIERO/FORFAIT	TOTALE A VOCE
gruppiista (n°2) + gruppo elettrogeno (appalto esterno)	500,00 € (costo giornaliero/persona)	
sarta	120,00 € (costo giornaliero)	
camper sartoria/trucco (appalto esterno)	300,00 € (costo giornaliero)	
autista	100,00 € (costo giornaliero)	
nolo macchina da presa (RED DRAGON 6K)	3500,00 € (costo giornaliero)	
nolo set lenti 18-24-35-50-85-105 LEICA DICOMAR	150,00 € (costo giornaliero)	
materiali di consumo (trucco)	800,00 €	
catering (appalto esterno) (DA GIGI)	5,00 € (cestino/giorno/persona)	
nolo filtri e gelatine	40,00 € (costo giornaliero)	
nolo kit base lampade per riprese in esterna	95,00 € (costo giornaliero)	
nolo kit base lampade per riprese in interna	60,00 € (costo giornaliero)	
stampa sceneggiatura (n°6)	66,00 €	
fitto ambienti (location)	0	
trasporti (autovetture pre-pro-post)	0 (sponsor)	
trasporti (di scena)	0	
cinemobile (ELLI CARTOCCI)	1500,00 € (costo giornaliero)	
camper attori (n°2)	300,00 € (costo giornaliero)	
oli e carburanti (gruppo elettrogeno)	20,00 € (costo giornaliero)	
sincronizzazione	8000,00 €	
compositore e arrangiatore colonna sonora originale	20.000,00 €	
diritti d'autore musica sincronizzata	0	
licenza dolby stereo 2.0	7500,00 €	
casting	10.000,00 €	
rappresentanza attori	10% su totale cachet/attore	
SUBTOTALE		
CONTINGENZA (20%)		
ONERI PREVIDENZIALI ex ENPALS (33%)		
TOTALE		

IL REPARTO PRODUZIONE

Organizzare le riprese è un lavoro molto difficile. Per questo le persone che fanno parte del reparto produzione sono tante:

L'organizzatore generale decide come allocare il budget del film tra i vari reparti e assieme all'*aiuto regia* redige il piano di lavorazione.

Il direttore di produzione coordina il lavoro quotidiano del set assieme all'*aiuto regia*.

L'ispettore di produzione è addetto alla logistica del set (permessi per le riprese, parcheggio per i mezzi di trasporto, noleggio macchina da presa e attrezzature, etc).

Il location manager cerca i luoghi dove saranno girate le scene del film, secondo le indicazioni della sceneggiatura, del regista, dello scenografo e dell'organizzatore generale.

Il coordinatore di produzione organizza pasti, spostamenti e ospitalità per tutte le persone che lavorano al film, e lavora con l'amministrazione affinché contratti e fatture vengano saldati.

Il coordinatore di post produzione è il responsabile della consegna finale del film. Fa accordi con i laboratori di post produzione, coordina i vari passaggi di questa fase e organizza le proiezioni di prova per il regista e il produttore.

IL REGISTA

Il **regista** è colui che traduce la sceneggiatura in immagini. Decide come inquadrare le scene scritte dagli sceneggiatori, e quindi la posizione e i movimenti della macchina da presa, ma non solo: è responsabile di tutte le scelte che riguardano ciò che vediamo e sentiamo in un film (i costumi, la scenografia, l'illuminazione, il montaggio, le musiche, etc). Spesso il regista partecipa anche alla stesura della sceneggiatura. Infine, non meno importante, dirige gli attori spiegando loro come desidera che recitino le scene.



REPARTO REGIA

Il regista, come abbiamo visto, deve prendere tantissime decisioni. Per questo motivo è aiutato da diverse persone:

L'aiuto regia comunica al produttore (o ai suoi rappresentanti) e a tutti i capo-reparto le decisioni del regista, verificando che siano rispettate. E' inoltre responsabile della selezione e della direzione (insieme al *capogruppo*) delle *figurazioni*, ossia delle comparse che appaiono nelle scene di massa.

Gli assistenti alla regia collaborano con l'aiuto regia. Soprattutto si prendono cura degli attori, aiutandoli anche a ripetere le battute della scena che sta per essere girata, e facendo in modo che la loro preparazione (trucco e costumi) avvenga nei tempi previsti.

La segretaria di edizione ha il compito di segnare sul *bollettino di edizione* alcune indicazioni sul materiale girato, che saranno utili poi al momento del montaggio. Deve inoltre compilare un *diario di lavorazione*, in cui viene verbalizzata ciò che accade sul set (orario di convocazione e di congedo degli attori e delle figurazioni, tempi delle riprese di ogni singola inquadratura, orario della pausa pranzo, ecc.). E' infine responsabile della «continuità», cioè della coerenza delle inquadrature girate in termini di costumi indossati, oggetti di scena usati, movimenti fatti dagli attori durante la recitazione, etc.

Il **casting director** cerca e propone al regista gli attori più adeguati a interpretare i personaggi della sceneggiatura.

L'aiuto organizzatore scene di massa (AOSM) è colui che reperisce le figurazioni e ne coordina i movimenti secondo le indicazioni dell'aiuto regista.

Il **dialogue coach** ha la responsabilità della dizione degli attori, ossia gli insegna la corretta pronuncia delle parole.

Lo **stunt coordinator** sceglie e coordina gli **stuntman**, acrobati particolarmente esperti nel fingere cadute, tuffi, salti, etc (tutte azioni troppo complicate e pericolose per gli attori). Lo **stuntman rigger** in particolare è specializzato in arrampicata.

IL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Il **direttore della fotografia** è il responsabile dell'illuminazione della scena. Ha inoltre il compito di garantire che l'inquadratura sia esattamente rispondente ai desideri del regista e alle esigenze della sceneggiatura. In fase di post-produzione presiede alla *color correction*, ossia alla lavorazione del colore finale delle immagini.



REPARTO FOTOGRAFIA

L'operatore di macchina è colui che usa la macchina da presa, ossia che materialmente effettua la ripresa delle scene, secondo le indicazioni del regista e del direttore della fotografia. Possono essere usate due macchine da presa in contemporanea (*camera A* e *camera B*) più la macchina da presa particolare, la **steadycam**, che richiede un operatore specializzato.

Gli assistenti operatore sono responsabili della macchina da presa: compiono le manutenzioni e le tarature necessarie prima della ripresa, installano gli accessori (per esempio le ottiche) e impostano il diaframma, sempre sulla base alle indicazioni dell'operatore o del direttore della fotografia.

L'aiuto operatore cura la pulizia della macchina da presa, montandola e smontandola all'inizio e alla fine delle riprese.

Il DIT (digital imaging technician) è la figura che gestisce il processo di elaborazione delle immagini riprese, fungendo da collegamento tra direttore della fotografia e *reparto di postproduzione*.

Il video assist è la persona addetta al funzionamento e posizionamento del monitor dal quale il regista controlla in tempo

Il fotografo di scena e backstage segue le riprese scattando foto e/o riprendendo scene del film e tutto ciò che succede «dietro le quinte». Questo materiale viene poi utilizzato dalla **società di distribuzione** per la pubblicizzazione del film.

Gli elettricisti sono coloro che si occupano di predisporre gli impianti elettrici necessari per gli usi del set e di collocare le luci e i loro filtri colorati (detti «gelatine») secondo le indicazioni del direttore della fotografia.

I macchinisti spostano la macchina da presa (seguendo le indicazioni del regista, del direttore della fotografia o dell'operatore), montano e muovono carrelli, dolly e altri tipi di strumentazione, costruiscono supporti praticabili per gli attori o per la macchina da presa (impalcature, etc). Ad uno dei macchinisti (chiamato appunto **ciacchista**) è affidato il compito di gestire il *ciak*, cioè di aggiornarlo con le informazioni che gli indica la segretaria di edizione e "batterlo" prima dell'inizio della ripresa di ogni inquadratura. Il rumore provocato dal ciak guida il *montatore* o **l'assistente montatore** nell'operazione di sovrapposizione di immagini e suoni.

Il gruppista è un elettricista specializzato, responsabile del gruppo elettrogeno sul set. È indispensabile per le riprese in esterni.

IL REPARTO SUONO

Il **fonico** è il responsabile della registrazione della cosiddetta «presa diretta», ossia di tutto ciò che si sente sulla scena, dai rumori ambientali alle battute degli attori. Coordina quindi il posizionamento dei microfoni sugli attori o all'interno della scenografia, e regola i livelli del suono durante la registrazione.

Il **microfonista** è il professionista che gestisce materialmente i microfoni, curandone il funzionamento. In particolare il microfonista ha il compito di reggere il «boom» (una lunga canna su cui è montato un microfono) durante le scene di dialogo, direzionandola di volta in volta verso l'attore che sta parlando, accertandosi al tempo stesso che il boom non entri nell'inquadratura o che non proietti ombre sull'area inquadrata dall'obiettivo della macchina da presa.



LO SCENOGRAFO

Lo **scenografo** è il responsabile degli ambienti e degli oggetti che appaiono nell'inquadratura. Nel caso si decida di girare in teatro di posa, progetta gli ambienti da costruire. Quando si gira dal vero, invece, trasforma le location (trovate dal **location manager** o **dall'assistente scenografo**) sulla base delle indicazioni della sceneggiatura e delle richieste del regista.



REPARTO SCENOGRAFIA

Diverse persone assistono lo scenografo nei suoi compiti:

L'art director coordina il lavoro di costruzione delle scenografie, realizzate da *carpentieri* e *pittori*.

L'arredatore sceglie e si procura il mobilio, tendaggi, e tutti gli oggetti che fanno parte dell'arredamento degli ambienti dove si girano le scene.

L'attrezzista colloca all'inizio di ogni ripresa il «fabbisogno di scena» (l'insieme di oggetti che servono per la scena) nella posizione indicata dallo scenografo e dall'arredatore, oppure lo consegna agli attori se gli è necessario per la recitazione. È anche responsabile delle bevande e del cibo di scena consumare dagli attori durante la ripresa, e della sostituzione di candele o di sigarette utilizzate.

I **manovali** assistono la squadra di scenografia nello spostamento di arredamento, scenografie, etc.

IL COSTUMISTA

Il **costumista** è il responsabile degli abiti e degli accessori che gli attori indossano in scena, che rispecchiano i caratteri dei personaggi così come da indicazioni della sceneggiatura e del regista. I costumi possono essere noleggiati dalle **sartorie** (fornitori specializzati per il cinema e il teatro) oppure possono essere create direttamente dal costumista. Il costumista presiede anche alle prove costumi e trucco degli attori, che sono organizzate dall'aiuto regia. Il costumista supervisiona infine gli abiti indossati dalle figurazioni, soprattutto in caso di film storici.



REPARTO COSTUMI

Assistenti e aiuto costumista collaborano con il costumista, controllando che attori e figurazioni siano vestiti secondo le sue indicazioni.

Le sarte invece si occupano delle piccole riparazioni dei costumi, della loro manutenzione (lavaggio, smacchiatura, etc) e della loro custodia.

Sotto la responsabilità del costumista lavorano anche **truccatori** e **parrucchieri**. In particolare *l'assistente truccatore* si occupa dei «ritocchi» tra un ciak e l'altro, per esempio asciugando dalla faccia degli attori il sudore causato dall'esposizione alle luci di scena.

IL MONTATORE

Il **montatore** unisce e mette in ordine le sequenze e le inquadrature girate. Il lavoro si svolge, di solito, al termine delle riprese, ma in certi casi anche in contemporanea, in modo da ridurre i tempi di lavorazione del film. Il montatore collabora con varie figure coinvolte nella realizzazione, in particolare con il regista a cui compete, insieme al produttore, l'approvazione definitiva del montato.



REPARTO POST PRODUZIONE VIDEO

L'assistente montatore ordina e classifica il materiale girato, utilizzando gli appunti presi dalla segretaria di edizione; inoltre, sincronizza immagini e presa diretta.

Ma la lavorazione del film non finisce con il montaggio delle scene. Spesso è necessario creare delle grafiche (in questo caso per i titoli di coda) e dei «**visual effects**», ossia degli effetti speciali digitali, operazione che spesso richiede l'utilizzo di tecniche di animazione computerizzata che coinvolgono molti tecnici specializzati.

Non può mancare infine il lavoro del **colorist**, che opera in coordinamento con il direttore della fotografia sull'esposizione, il contrasto e lo stile di ciascuna inquadratura, con l'obiettivo di accentuare alcune particolari atmosfere o anche semplicemente la continuità stilistica delle immagini.

REPARTO POST PRODUZIONE AUDIO

Una volta terminata la lavorazione delle immagini, si passa alla sua veste sonora:

Il montatore del suono ricostruisce le varie «colonne» del film, inserendole all'interno del racconto: presa diretta, doppiaggio, effetti sonori, musica.

Il fonico di missaggio si occupa di miscelare, dando loro una diversa evidenza e sottolineatura, le colonne predisposte dal montatore creando alla fine una traccia unica.

Infine i *creatori di effetti sonori*, detti anche «rumoristi», ricreano in studio determinati suoni (il traffico, il galoppo di un cavallo, passi, etc). Questi effetti infatti raramente sono registrati durante le riprese, perché si preferisce concentrarsi sui dialoghi degli attori.

Il doppiaggio è un procedimento particolare, attraverso il quale un attore presta la voce a un personaggio animato o a un altro attore (se per esempio il film è in lingua straniera), oppure semplicemente si registrano alcune battute previste in sceneggiatura.

Il fonico di doppiaggio cura la registrazione delle battute nella sala di registrazione.

L'assistente al doppiaggio si occupa della preparazione del copione da doppiare e divide il filmato ad «anelli» che organizza in un piano di lavorazione. «Anello» è il nome convenzionale dato alla singola scena o ad un frammento di scena da doppiare.

IL COMPOSITORE DELLE MUSICHE

Il **compositore cinematografico** crea la colonna sonora del film, ossia una musica che sappia esprimere l'atmosfera e la tensione drammatica della sceneggiatura. Il **compositore** o **l'orchestratore** realizza anche una versione orchestrata della colonna sonora, in modo che si possa affidare l'esecuzione a un gruppo di **musicisti**, spesso diretti dallo stesso compositore durante sessioni che avvengono in studio di registrazione. La registrazione delle varie tracce è curata da diversi professionisti, impiegati in ruoli tipici dell'industria discografica (**ingegnere del suono** e **missaggio musica**).



LA DISTRIBUZIONE

Con il termine "distribuzione" ci riferiamo alla circolazione dei film in sale cinematografiche, nella programmazione televisiva, nei cataloghi delle piattaforme streaming. È la *società di distribuzione* che ha il compito di fare accordi con tutti questi canali (ma può capitare anche che lo faccia direttamente il produttore).

In merito all'uscita in sala, il distributore decide il periodo, la quantità e la tipologia ideale di sale a cui inviare le copie del film; sensibilizza inoltre il pubblico sull'esistenza del film coordinando la creazione e la diffusione di locandine, poster, spot, trailer, campagne social e altri strumenti di comunicazione promozionale. Anche nella società di distribuzione lavorano tante persone diverse, impiegate in diversi uffici: Direzione Generale, Ufficio Commerciale, Ufficio Marketing, Ufficio Stampa, Ufficio Edizioni, Amministrazione. **L'ufficio stampa** in particolare fa in modo che i critici cinematografici vedano e recensiscano il film in anteprima.

Infine collaborano con la società altri professionisti (non dipendenti) come i **grafici** e i **traileristi**, montatori specializzati nella creazione dei trailer.

ESERCITAZIONE

Dopo aver illustrato tutte le maestranze e le figure professionali del cinema gli alunni e le alunne saranno invitati a scegliere quale dei ruoli Illustrati vorrebbe ricoprire. Dopo averlo individuato dovranno disegnare il ruolo scelto per la tematica della favola di Pinocchio. Chi ha scelto il costumista disegna i costumi, chi ha scelto il direttore della fotografia disegna l'ambientazione e la luce, chi ha scelto lo scenografo disegna gli oggetti.

PROIEZIONE

Visione e commento del cortometraggio *STELLA AMORE* di Cristina Puccinelli.

<https://vimeo.com/165549331> password: ventottoemezzo

La storia di una bambina che vuole fare l'attrice ma sul set si trova a dover affrontare diversi problemi.

MATERIALI UTILIZZATI PER LA LEZIONE:

- SLIDE SU COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA
- FILMATI VISIONATI DA COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA
- FOGLI E MATITE COLORATE
- TELECAMERA

LEZIONE 2 (PRIMA PARTE) LA SCRITTURA NEL CINEMA

Gli aspetti fondamentali della drammaturgia cinematografica sono: i **materiali narrativi**, la **configurazione** e la **composizione**. Se ne occupano gli **sceneggiatori** e la **sceneggiatura** è il documento conclusivo di questa fase di lavorazione che precede la realizzazione vera e propria.

-SOGGETTO

-PERSONAGGI

-TRATTAMENTO O RACCONTO

-SCENEGGIATURA

Ognuno può essere protagonista di una storia, ma proprio tutti e non esistono protagonisti interessanti e altri non interessanti.

RICORDATE: Siamo tutti eroi e ognuno è l'eroe della sua storia.

Spiderboy
di
LINDA FRATINI

lindafratini1@gmail.com
3397727527

SCENA 1 - CORRIDOIO SCUOLA - INT - GIORNO

Corridoio della scuola elementare, ci sono tanti bambini che ridono e scherzano in piccoli gruppetti, "chiacchericcio" in sottofondo.

Carrello in avanti molto lento, fino all'entrata del piccolo bagno dove, appoggiata alla porta, scorgiamo la bidella che si occupa di far entrare e uscire i bambini a gruppetti.

Escono dalla porta due piccolini, arrivano sotto macchina ed escono di campo. Di spalle vediamo due bambini, Diego e Valerio, che stanno per entrare nel bagno. La m.d.p. continua ad avvicinarsi all'entrata.

SCENA 2 - BAGNO SCUOLA - INT - GIORNO

Dentro il bagno ci sono Mattia e Amira, la m.d.p. adesso è tra i due bambini, in campo ci sono le mani dei due protagonisti riflesse nello specchio che lavano lo spazzolino. Oggi c'è il tempo pieno a scuola e, dopo pranzo, la preside vuole che i bambini si lavino i denti. La perfida bidella è stata incaricata di controllare che tale operazione venga, effettivamente, portata a compimento dalle piccole canaglie.

Mattia e Amira giocano, si bagnano con piccole gocce, la m.d.p. rimane sulle mani. Mattia ha in mano il dentifricio "Smile" di colore blu e Amira, invece, il dentifricio "Vividenti", di colore verde. Intanto, entrano Diego e Valerio. Diego, con lo spazzolino in mano, s'inserisce tra i due bambini con aria spocchiosa e, con un gesto deciso, ruba il dentifricio "Smile" dalle mani di Mattia. Ne mette un po' sullo spazzolino (il colore è blu), poi Valerio, con lo stesso gesto deciso, ruba il dentifricio all'amico (come ad imitare il gesto). Ma, ecco che, Diego accenna l'atto di tirare lo spazzolino, come se fosse una fionda, contro Mattia e Amira. I due posizionano le mani in segno di difesa, ben aperte. Poi, Mattia rilassa le mani e ne mette una sopra quella della bambina, come a voler dire "nessun pericolo, missione compiuta!"

In quel momento si affaccia alla porta un compagno di classe e dice:

BAMBINO
Mattia ti cerca la maestra, è in classe.

La m.d.p. si allarga, al centro Diego e ai lati Mattia e Amira di profilo. I due si guardano un attimo ed escono di campo, Diego inizia a lavarsi i denti facendo strane faccette davanti allo specchio appannato. In bella mostra, sul lavabo, vediamo il dentifricio Smile.

SCENA 3 - STRADA - EST - GIORNO

Dal vetro appannato dello specchio della scuola al vetro appannato dell'auto, allarghiamo l'inquadratura e vediamo una A 112 Abarth azzurra che sfreccia per la strada della città.

SCENA 4 - AUTO A 112 - INTERNO - GIORNO

Dentro l'auto ci sono Mattia e il padre. Di Mattia riusciamo a vedere solo gli occhi, il resto del viso è coperto: fino al naso da una gigantesca sciarpa e la fronte dal cappellino. Il padre, Gabriele, è un uomo molto enigmatico e distinto. I due, sono sul finire di un discorso importante.

GABRIELE

...ad esempio io e tua madre ci rispettiamo e ci vogliamo bene, anche se non viviamo più insieme...

Voce off Mattia: lui è il mio papà e tutte le mattine mi accompagna a scuola, prima di andare a lavorare.

Gabriele guarda nello specchietto retrovisore e vede Mattia assorto nei suoi pensieri.

GABRIELE

Mattia, mi stai ascoltando?! Vuoi toglierti la sciarpa e il cappello?! Altrimenti sentirai freddo quando scendi dall'auto.

Rallenty: Mattia si toglie il cappello. Poi, si toglie la sciarpa scoprendo il rigonfiamento e la grande macchia sul lato del viso, un grande angioma infantile rossastro, del tipo stellato, detto spider angioma. Intanto, il padre continua:

GABRIELE

Dicevo che non devi preoccuparti perché potrai vedere sia me che tua madre quanto e quando vorrai, separatamente o insieme. Però vedi...la separazione in questo momento è la decisione più giusta...

Voce off Mattia (sovrasta quella di Gabriele): sono nato così, con una macchia sul viso a forma di ragnatela. Un medico mi ha detto che sono il figlio segreto di Spiderman, Spiderboy. (Riflesso nel finestrino vediamo Mattia travestito da Spiderman, proiezione del bambino di se stesso). Tutti i medici, che mi hanno visitato, dicono che questa macchia potranno toglierla solo quando sarò grande. In fondo, io, sono un bambino normale. Sono gli altri che non mi considerano normale.

Visione della scena appena letta:

SPIDERBOY

<https://vimeo.com/192836913>

Password:
Happiness4

ESERCITAZIONE

Fermare la visione del corto *SPIDERBOY* prima del finale, chiedere agli alunni e alle alunne di disegnare o scrivere come va a finire la storia. Appena finito confrontare tutti i finali immaginati e poi continuare a visionare il corto e scoprire come ha pensato il finale l'autore.

LEZIONE 2
(SECONDA PARTE)
IL LINGUAGGIO
CINEMATOGRAFICO

IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO è uguale a qualsiasi altro linguaggio, quello audiovisivo è costituito da un insieme di segni che, relazionati tra loro attraverso un sistema di regole, è utilizzato per comunicare qualcosa a qualcuno.

L'INQUADRATURA
Che cos'è?

L'ATTO DI INQUADRARE

I **campi** designano le inquadrature che riservano all'ambiente un ruolo visivamente prevalente rispetto a quello dei personaggi (che possono essere anche assenti);

Nel Campo Lunghissimo (tecnicamente abbreviato CLL) lo spazio è abbracciato nella sua estensione, i soggetti, se presenti, sono ridotti a semplici silhouette, le loro eventuali azioni sono praticamente impercettibili;

Nel Campo Lungo (CL) lo spazio è rappresentato ancora nella sua estensione ma, essendo inquadrato da un punto più ravvicinato, gli aspetti del paesaggio (strade, edifici, elementi naturali ecc.) sono meglio distinguibili e la presenza dei soggetti più riconoscibile;

Il Campo Medio (CM) circoscrive maggiormente l'ambiente e tendenzialmente vi inserisce uno o più personaggi, i quali occupano all'incirca la metà dell'altezza dell'immagine.

Il Totale (T) racchiude nell'inquadratura un ambiente ripreso in maniera esauriente: per esempio un locale, una stanza ecc.

Il Mezzo Campo Lungo (MCL) indica un'inquadratura il cui taglio si situa tra il cl e il cm;

Il Semitotale (ST) indica un totale più ravvicinato.

I **piani** invece indicano il modo in cui l'inquadratura scandisce la segmentazione del corpo umano.

La Figura Intera (FI) un'inquadratura in cui l'altezza del personaggio occupa l'intera altezza del fotogramma;

Il Piano Americano (PA) taglia il personaggio generalmente al ginocchio (ma con un margine di flessibilità che può andare dal polpaccio alla coscia);

La Mezza Figura (MF) inquadra il personaggio fino al busto;

Mezza Figura Stretta (MFS) se l'immagine è costruita in modo da non lasciare troppo spazio intorno al personaggio;

Il Primo Piano (PP) mostra la testa e la parte superiore del busto fino alle spalle;

Il Primitissimo Piano (PPP) limita l'immagine del personaggio alla testa;

Il Dettaglio (D) si riferisce a singole parte del corpo, di un oggetto, di un ambiente ecc. ripresi da molto vicino (esempio una mano, la ruota di un'auto, un accendino ecc.).

L'inquadratura mobile

Nel cinema dei primi tempi la mdp era tendenzialmente fissa.

La panoramica è forse il movimento più semplice della macchina, la quale, fissata su un cavalletto, ruota sul proprio asse in senso orizzontale o verticale, o anche, più raramente, obliquo.

Nella carrellata, invece, la macchina è collocata su una base in movimento: questa base è comunemente un carrello disposto su binari, ma può anche essere un'auto o un altro mezzo mobile su strada (nel qual caso l'inquadratura prodotta si chiama camera car), o perfino un elicottero, un aereo, un dirigibile ecc. (si avrà allora la carrellata aerea).

Il dolly e **la gru** permettono di realizzare movimenti di macchina – denominati con gli stessi nomi – molto ampi e liberi verso l'alto o il basso.

La steadycam, ossia con una macchina collegata direttamente al corpo dell'operatore da un'imbracatura munita di ammortizzatori: in questo modo i movimenti dei passi non si riverberano sull'inquadratura, la quale peraltro acquista una grande fluidità e una libertà impensabile con il carrello tradizionale (celebre è il percorso nel labirinto nel finale di *Shining*, 1980).

ESERCITAZIONE

Le varie inquadrature sono mostrate attraverso l'utilizzo di una telecamera. Agli alunni e alle alunne viene richiesto di inquadrare un compagno o una compagna - anche in movimento - un oggetto o un paesaggio, scegliendo un taglio adeguato

PROIEZIONE

Cortometraggio Pixar *LA LUNA* <https://www.dailymotion.com/video/x8bln8s>

Cortometraggio Pixar *ONE MAN BAND* <https://www.youtube.com/watch?v=01GY7zYN-ps>

ANALISI DEGLI AUDIOVISIVI VISIONATI ATTRAVERSO ALCUNE DOMANDE ALLE QUALI DEVONO RISPONDERE GLI ALUNNI E LE ALUNNE

- Chi sono i personaggi principali?
- Quale ambientazione è rappresentata?
- Fermando il video in vari frame: che inquadratura è questa?

MATERIALI UTILIZZATI PER LA LEZIONE:

-SLIDE SU COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA

-FILMATI VISIONATI DA COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA

-TELECAMERA

-FOGLI E MATITE COLORATE

LEZIONE 3
(PRIMA PARTE)
INQUADRARE
GLI OGGETTI

LA MELA



LA ZUCCA



ESERCITAZIONE

Scegliere un oggetto e disegnarlo in diverse prospettive: dall'alto, davanti, di lato, in primo piano...

Lo stesso esercizio va ripetuto con la telecamera, tutti gli alunni e le alunne sono invitati/e, insieme all'esperto formatore, ad inquadrare l'oggetto com'è stato disegnato, eventualmente capire se con la telecamera è possibile attuare delle variazioni rispetto al disegno.

PROIEZIONE

Cortometraggio Pixar *PIPER* <https://www.youtube.com/watch?v=qAIRXlckfMA>

LEZIONE 3 (SECONDA PARTE) INQUADRARE LE PERSONE

ESERCITAZIONE

Durante questo esercizio sperimentiamo il linguaggio cinematografico. Necessario disporre in classe di una piccola telecamera da poter collegare o alla lavagna o ad un piccolo schermo (tipo schermo tv). La telecamera deve essere collegata allo schermo e gli alunni e le alunne avranno modo di guardarsi mentre sono davanti alla telecamera. Come se fosse uno specchio. In questo modo oltre alla percezione di loro stessi capiranno anche come muoversi dentro la porzione di spazio inquadrato, vivendo l'esperienza sia dello stare davanti alla telecamera che dietro nello stesso momento.

Gli alunni e le alunne sono invitati ad interpretare piccoli ruoli e a gestire l'inquadratura dentro la quale possono muoversi: primo piano, piano americano...

MATERIALI UTILIZZATI PER LA LEZIONE:

-SLIDE SU COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA

-FILMATI VISIONATI DA COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA

-TELECAMERA

-FOGLI E MATITE COLORATE

LEZIONE 4 (PRIMA PARTE) I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Durante questa lezione viene illustrato il tema dei cambiamenti climatici, tematica che tratta il cortometraggio che realizzeremo.

ESERCITAZIONE 1

Vengono offerti agli alunni e alle alunne alcuni oggetti (come una bottiglia di plastica, un sasso, una foglia, un pezzo di carta riciclato...) e alcune parole (come inquinamento, cambiamenti climatici, spazzatura...)

Gli alunni e le alunne saranno invitati a scegliere un oggetto e una parola e poi a realizzare un disegno (e/o un tema) che comprenda una piccola storia.

ESERCITAZIONE 2

L'esperto formatore filma l'intervista fatta ad ogni alunno e alunna, cercando di far rispondere alla domanda «Che cosa faresti se un asteroide cadesse sulla terra tra tre giorni e il mondo scomparisse?»

LEZIONE 4
(SECONDA PARTE)
LETTURA DEL COPIONE
E PROVE

Lettura della sceneggiatura completata e prove, cercando di ricreare il set di quando gireremo. Prove di recitazione e movimento davanti alla telecamera.

MATERIALI UTILIZZATI PER LA LEZIONE:

-SLIDE SU COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA

-FILMATI VISIONATI DA COMPUTER CONNESSO ALLA LAVAGNA

-TELECAMERA

-FOGLI E MATITE COLORATE